

Attila Kovács

A SCUOLA OLTRECONFINE – MOTIVI E RAGIONI CHE SPINGONO GLI ALUNNI UNGHERESI A FREQUENTARE LE SCUOLE ELEMENTARI BILINGUI IN SLOVENIA

Introduzione

Nel 2007, con l'entrata della Slovenia nell'area Schengen, in ambito al sistema scolastico bilingue sloveno (scuole sloveno-ungheresi) si è venuta ad instaurare una nuova prassi, ossia quella dell'iscrizione di alunni dell'Ungheria alle scuole bilingui in Slovenia. In principio di questi casi se ne registrarono pochissimi, ma successivamente il numero di alunni dall'Ungheria è aumentato notevolmente. Nell'anno scolastico 2024–2025 vi sono già 85 alunni della vicina Ungheria che frequentano le scuole elementari bilingui dell'Oltremura. Questi bambini frequentano le tre scuole elementari bilingui dell'Oltremura, site nei pressi del confine di stato sloveno-ungherese, e precisamente: la Scuola Elementare bilingue I Lendava (Dvojezična osnovna šola I Lendava – 1. számú Lendvai Kétnyelvű Általános Iskola - DOŠ I. Lendava), la Scuola Elementare bilingue di Genterovci (Dvojezična osnovna šola Genterovci – Kétnyelvű Általános Iskola Göntérháza - DOŠ Genterovci) e la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci (Dvojezična osnovna šola Prosenjakovci – Kétnyelvű Általános Iskola Pártosfalva - DOŠ Prosenjakovci).

Nonostante siano passati quasi dieci anni dall'iscrizione dei primi alunni alle scuole bilingui dell'Oltremura, per quanto a nostra conoscenza, non è stata fatta nessuna ricerca ossia non è stato pubblicato nessuno studio tecnico o scientifico riguardante gli alunni dell'Ungheria, esclusi alcuni articoli ossia relazioni pubblicati nei media della minoranza ungherese in Slovenia. Anche per questo motivo, presso l'Istituto di studi etnici di Lubiana, abbiamo deciso di affrontare questo tema. L'obiettivo della ricerca è di capire il motivo per il

quale le famiglie dell'Ungheria iscrivono i propri figli alle scuole bilingui in Slovenia. Siamo partiti dall'ipotesi che i bambini dall'Ungheria si iscrivono alle scuole elementare bilingui dell'Oltremura soprattutto per via dell'insegnamento contemporaneo in lingua ungherese e in sloveno, il che offre loro anche la possibilità di continuare gli studi in Slovenia.

Le ricerche relative alla presenza degli alunni ungheresi nelle scuole bilingui sono state avviate nell'anno scolastico 2022–2023. In primo luogo, abbiamo analizzato i dati statistici relativi all'iscrizione degli alunni alle istituzioni scolastiche bilingui nonché esaminato le disposizioni legislative e i Media della minoranza ungherese. La parte centrale della ricerca, invece, si basa sulla metodologia qualitativa, che è incentrata sulla comprensione delle esperienze, delle motivazioni e delle percezioni dei singoli individui nel contesto del sistema scolastico bilingue. Questa parte della ricerca include le interviste ai genitori e ai presidi, che permettono di conoscere le loro esperienze e pareri in merito all'iscrizione e all'ammissione dei loro figli nonché i loro pareri riguardo al sistema scolastico sloveno.

Oltre alla presidi, abbiamo intervistato anche quattro genitori dell'Ungheria che sono stati tra i primi ad iscrivere i propri figli alle scuole elementari bilingui in Slovenia. Oltre a quanto succitato, abbiamo utilizzato anche fonti accademiche e fonti online, in particolare quelle relative alla storia del sistema scolastico bilingue e alla metodologia di insegnamento utilizzato in queste scuole.

Breve introduzione al sistema scolastico bilingue dell'Oltremura

Il modello scolastico bilingue è stato introdotto in Slovenia ossia nell'Oltremura nel 1959. Sino ad allora, nel territorio della Repubblica socialista di Jugoslavia, le lezioni per gli alunni dell'area orientale dell'Oltremura, ossia del così detto territorio nazionalmente misto sito a ridosso del confine di stato jugoslavo/sloveno-ungherese,¹ erano svolte in classi monolingui slovene o ungheresi.

.....
 1 L'area nazionalmente mista comprende 30 abitati, ossia (con i nomi ungheresi tra parentesi): Hodoš (Hodos), Krplivnik (Kapornak), Domanjševci (Domonkosfa), Središče



Foto 1: I territori nazionalmente misti della Repubblica di Slovenia

Già all'inizio degli anni '50 del XX secolo, le sezioni ungheresi monolingui si dimostrarono “un vicolo cieco”» (Bence, 1996, 47). Le sezioni ungheresi, infatti, non facilitavano una piena integrazione e inclusione sociale degli alunni ossia una loro futura ascesa sociale, proprio a causa della conoscenza lacunosa della lingua slovena, il che non consentiva, in una seconda fase, l'iscrizione degli alunni alle scuole superiori slovene (in Slovenia »scuole medie«). A quei tempi, in Jugoslavia, le scuole superiori con lingua d'insegnamento ungherese si trovavano solamente nella lontana Vojvodina, mentre quelle in Ungheria erano inaccessibili, causa la cortina di ferro e le tensioni crescenti tra l'Ungheria e la Jugoslavia, emerse a partire dal conflitto dell'Informbiro del 1948.² Inoltre, gli alunni delle sezioni monolingui di lingua ungherese godevano di un'istruzione di qualità inferiore, causa la situazione del quadro insegnanti

.....
(Szerdahely), Prosenjakovci (Pártosfalva), Pordašinci (Kisfalva), Čikečka vas (Csekefa) e Motvarjevci (Szentlászló). I seguenti abitati sono inclusi nella parte meridionale dell'area di insediamento: Dobrovnik (Dobronak), Žitkovci (Zsitkóc), Kamovci (Kámaháza), Genterovci (Göntérháza), Radmožanci (Radamos), Mostje (Hídvég), Dolga vas (Hosszúfalva), Dolgovaške gorice (Hosszúfaluhegy), Lendava (Lendva), Lendavske gorice (Lendvahegy), Čentiba (Csente), Dolina (Völgyifalu), Pince (Pince), Pince Marof (Pince-Major), Benica, Petišovci (Petesháza), Trimlini (Hármasmalom), Dolnji Lakoš (Alsólakos), Gornji Lakoš (Felsőlakos), Gaberje (Gyertyános), Kapca (Kapca) e Kot (Kót).

² Per quanto riguarda il periodo del conflitto dell'Informbiro e sulle sue conseguenze nella zona di confine tra Slovenia e Ungheria, si vedano in dettaglio Munda Hirnök (2011) e Kovács (2011).

(quadro insegnanti numericamente non sufficiente e poco competente), fattore che portò, nel tempo, alle iscrizioni in massa dei propri figli presso le sezioni di lingua slovena, al fine di garantire loro un futuro migliore (Nećak-Lük, 2010, 14–16; Rudaš & Kolláth, 2017, 65–67; Bence, 1996, 46–48).

Dinnanzi a questa situazione, le autorità decisero di introdurre il modello di scuola bilingue, con le lezioni in entrambe le lingue e la composizione etnica e linguistica mista delle sezioni. La particolarità di questo sistema è che esso è obbligatorio per entrambe le nazionalità e riconosciuto quale modello bidirezionale di preservazione di due lingue che si intersecano in un modo o nell'altro in esso (Nećak-Lük, 2010, 14–16; Rudaš & Kolláth, 2017, 67–68). Negli anni '80 del XX secolo il sistema scolastico bilingue si è sviluppato in modo particolare attraverso l'introduzione di una novità, l'insegnamento della lingua slovena e ungherese quali prima e seconda lingua. Negli anni '90, invece, la riforma della scuola elementare e l'estensione dell'obbligo scolastico con l'introduzione della scuola novennale (Legge sulla scuola elementare, 1996), ha determinato un rinnovamento interno del sistema bilingue, con l'implementazione della strategia di «una persona – una lingua» ossia dell'apprendimento simultaneo di due lingue nel primo triennio della scuola elementare (Nećak-Lük, 2010, 20–24; Rudaš & Kolláth, 2017, 69–70). L'avvio della scuola elementare novennale ha portato anche altre novità, quali la formazione dei gruppi di studio, elemento che le scuole bilingui hanno saputo sfruttare al meglio per organizzare le lezioni in modo scorrevole e adeguando l'uso delle lingue alla composizione della classe. I genitori/alunni delle scuole elementari bilingui dell'Oltremura hanno al momento tre differenti modalità per affrontare l'alfabetizzazione, ossia possono farlo in due modi. Gli alunni che non sono propriamente bilingui, di regola procedono prima con l'alfabetizzazione nella propria lingua materna / prima lingua (sloveno o ungherese), e solo successivamente, anche con quella nella seconda lingua. Gli alunni che sono perfettamente bilingui, invece, si alfabetizzano simultaneamente in entrambe le lingue (sloveno e ungherese) secondo il modello HOP (Varga et al., 2016, 9).



Foto 2: Istituzioni educative / scolastiche bilingui nell'Oltremura (2024–2025)

All'inizio degli anni '20 del XXI secolo, nell'Oltremura vi sono nove scuole dell'infanzia bilingui,³ cinque scuole elementari bilingui (fra queste, una destinata ai bambini con bisogni educativi speciali)⁴ e una scuola superiore bilingue (Dvojezična srednja šola Lendava – Kétnyelvű Középiskola Lendva). Il ciclo di studi si conclude con il Dipartimento per la lingua e letteratura ungherese della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Maribor (Oddelek za madžarski jezik in književnost na Filozofski fakulteti Univerze

3 Queste sono: la Scuola dell'infanzia di Lendava (Vrtec Lendava/ Lendvai Óvoda – Sezione bilingue I Lendava); la Scuola dell'infanzia di Lendava (Vrtec Lendava – Sezione bilingue II Lendava); la Scuola dell'infanzia di Lendava (Vrtec Lendava – Sezione bilingue di Dolga vas); la Scuola dell'infanzia di Lendava (Vrtec Lendava – Sezione bilingue di Gaberje); la Scuola dell'infanzia di Lendava (Vrtec Lendava – Sezione bilingue di Genterovci); la Scuola dell'infanzia Pikapolonica di Dobrovník; le Scuole dell'infanzia del Comune di Moravske Toplice – Sezione bilingue di Prosenjakovci; le Scuole dell'infanzia presso la Scuola elementare bilingue di Prosenjakovci – la Scuola dell'infanzia di Domanjševci; le Scuole dell'infanzia presso la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci – Scuola dell'infanzia di Hodoš.

4 Scuola Elementare bilingue I Lendava (Dvojezična osnovna šola I Lendava – 1. számú Lendvai Kétnyelvű Általános Iskola); Scuola Elementare bilingue di Genterovci (Dvojezična osnovna šola Genterovci – Kétnyelvű Általános Iskola Göntérháza); Scuola Elementare bilingue di Dobrovník (Dvojezična osnovna šola Dobrovník - Kétnyelvű Általános Iskola, Dobronak); Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci (Dvojezična osnovna šola Prosenjakovci – Kétnyelvű Általános Iskola Pártosfalva); Scuola Elementare bilingue II Lendava (Dvojezična osnovna šola II Lendava – 2. számú Lendvai Kétnyelvű Általános Iskola (scuola per bambini con bisogni particolari).

v Mariboru – Maribori Egyetem, Bölcsészettudományi Kar, Magyar Nyelv és Irodalom Tanszék).⁵

Dati statistici degli alunni provenienti dall’Ungheria per il periodo compreso tra l’anno scolastico 2015-2016 e l’inizio dell’anno scolastico 2024–2025

I primi alunni provenienti dall’Ungheria si sono iscritti alle scuole elementari bilingui in Slovenia nel corso dell’anno scolastico 2015-2016, di cui quattro presso la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci (DOŠ Prosenjakovci) e tre presso la Scuola Elementare bilingue di Lendava I (DOŠ I Lendava). Due anni dopo, nell’anno scolastico 2017–2018, vi sono state le prime iscrizioni alla Scuola Elementare bilingue di Genterovci (DOŠ Genterovci).

Scuola/Anno scolastico	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
DOŠ Prosenjakovci	4	11	22	28	39	42	37	34	33	28
DOŠ I Lendava	3	4	4	8	10	11	14	17	18	24
DOŠ Genterovci			1	4	12	14	20	25	28	33
TOTALE	7	15	27	40	61	67	71	76	79	85

Tabella 1: Numero complessivo di alunni provenienti dall’Ungheria, iscritti alle scuole bilingui dell’Oltremura per il periodo dall’anno scolastico 2015–2016 sino all’anno scolastico 2024–2025 (incluso) (fonti: dati forniti dalle Scuole Elementari bilingui di Prosenjakovci, I Lendava e Genterovci)

.....
5 Per ulteriori informazioni in merito al sistema scolastico bilingue nella Repubblica di Slovenia, vedi in particolare Nečak-Lük & Kovács (2024).

Nell'anno scolastico 2024–2025, gli alunni provenienti dall'Ungheria che frequentano le scuole elementari bilingui nell'Oltremura sono 85 in totale, di cui 28 iscritti alla Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, 33 alla Scuola Elementare bilingue di Genterovci e 24 alla Scuola Elementare bilingue I Lendava (tabella 1). Come visibile dalla tabella 1, dopo le prime iscrizioni il numero degli alunni dell'Ungheria è aumentato velocemente sino all'anno scolastico 2020-2021, quando questo trend di crescita è stato interrotto dalla pandemia da Covid-19.⁶ In seguito, a partire dall'anno scolastico 2021–2022, il trend è rientrato ai numeri precedenti la pandemia.

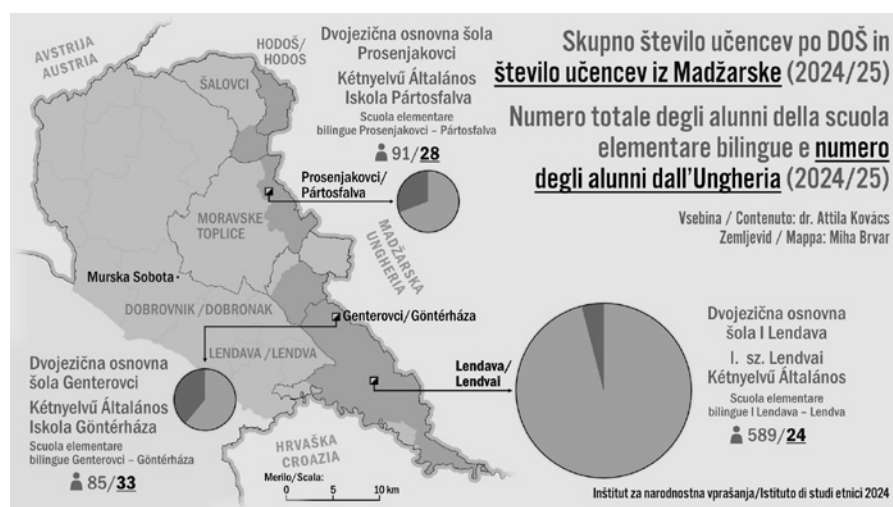


Foto 3: Numero totale di alunni nelle Scuole elementari bilingui e numero di alunni dall'Ungheria (2024–2025)

.....
6 L'epidemia da Covid-19 ha colpito in particolare gli alunni dell'Ungheria, in quanto oltre alle difficoltà affrontate dagli scolari della Slovenia, essi sono stati ulteriormente colpiti dalla chiusura del confine di stato tra la Slovenia e l'Ungheria. Per questo motivo, gli alunni provenienti dall'Ungheria hanno maturato più assenze. Per ulteriori informazioni in merito all'influenza del Covid-19 sulla Comunità nazionale ungherese in Slovenia e sull'istruzione negli istituti scolastici bilingui si veda Kovács (2021).

Successivamente, sulla base dell'analisi approfondita dei dati raccolti nelle scuole, si è rilevato che ad emergere per numero e percentuale di alunni dell'Ungheria rispetto alla popolazione scolastica è la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci. Quattro anni dopo la prima iscrizione, ossia nel corso dell'anno scolastico 2019–2020, alla Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci si sono registrati ben 39 alunni dall'Ungheria, ammontanti a quasi la metà dell'intera popolazione scolastica della scuola (circa il 47%). Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti, si nota che nell'anno scolastico 2021–2022, il numero di alunni provenienti dall'Ungheria e iscritti alle prime classi elementari è di fatto diminuito. Questo calo nel numero di iscritti è dipeso, senza dubbio, dalla pandemia da Covid-19⁷. Inoltre, nell'autunno 2021, nella località di Bajánsenye, situata nei pressi della zona confinaria ungherese-slovena, è stata inaugurata una nuova scuola elementare. In questo modo si è offerta, ai bambini della zona di confine in Ungheria che altrimenti gravita su Prosenjakovci (soprattutto l'insediamento di Magyarszombatfa e aree circostanti), la possibilità di frequentare una scuola a breve distanza in Ungheria (interviste 8 e 9).

Analisi delle interviste in profondità – Informazioni sul sistema scolastico bilingue e le ragioni alla base dell'iscrizione dei bambini alle scuole elementari bilingui della Slovenia

Le interviste in profondità sono state condotte con le attuali presidi di tutte e tre le istituzioni scolastiche bilingui frequentate dagli alunni dell'Ungheria, nonché con le ex presidi della Scuola Elementare bilingue I di Lendava (DOŠ I Lendava I) e della Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci (DOŠ Prosenjakovci), che sono state le prime a incontrare gli alunni provenienti dall'Ungheria ossia i loro genitori.

Le interviste in profondità sono state realizzate nella seconda metà del 2022. Alle interviste con le presidi sono seguiti i colloqui con i genitori che per primi hanno iscritto i propri figli alle scuole bilingui dell'Oltremura. Le interviste con i genitori sono state realizzate a dicembre 2022 e gennaio 2023.

.....
7 Vedi nota 6.

Tutte le interviste sono state realizzate di persona, il che ha favorito la creazione di un ambiente confortevole e confidenziale per gli intervistati. Ogni intervista è durata dai 45 ai 60 minuti circa. Per realizzare le interviste ai presidi e ai genitori, abbiamo preparato una serie di domande aperte, basate sui seguenti argomenti:

- in che modo i genitori dell'Ungheria hanno ottenuto le informazioni relative alla possibilità di iscrizione alle scuole elementari bilingui della Slovenia;
- se i genitori hanno avuto difficoltà nell'iscrivere i propri figli alle scuole in Slovenia, la base legale per l'iscrizione dei bambini provenienti dall'Ungheria e i diritti degli alunni dell'Ungheria;
- le ragioni e le motivazioni dei genitori, poste alla base dell'iscrizione dei bambini alle scuole bilingui in Slovenia;
- come sono stati accolti gli alunni dell'Ungheria da parte del personale docente, dai compagni di classe e dai genitori degli alunni della Slovenia;
- quanti anni scolastici sono serviti agli alunni dell'Ungheria per acquisire competenze tali da poter comunicare in maniera autonoma in lingua slovena;
- l'influenza esercitata dalla presenza degli alunni dell'Ungheria nei confronti degli insegnanti e dei compagni di classe della Slovenia;
- dove gli alunni dell'Ungheria proseguiranno il loro percorso formativo.

Di seguito ci focalizzeremo solamente sulla questione delle motivazioni e ragioni alla base dell'iscrizione dei bambini alle scuole bilingui in Slovenia e, a questo proposito, risulta di particolare interesse capire in che modo i genitori hanno acquisito le informazioni relative alla possibilità di formazione scolastica in Slovenia.

Innanzitutto va sottolineato che tutti e quattro i genitori intervistati, sono stati molto ponderati e attenti nella scelta della scuola per i loro figli. Dopo aver ottenuto le prime informazioni, tutti i genitori hanno visitato le scuole, hanno parlato con le presidi, assistito alle lezioni bilingui assieme ai loro figli,

si sono consultati con altre persone⁸ e solo successivamente hanno preso la propria decisione (interviste 6, 7, 8 e 9).⁹

I due genitori che per primi hanno iscritto i propri figli alla Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci (DOŠ Prosenjakovci), hanno ottenuto le prime informazioni dalla pastora protestante (calvinista) Emőke Rozgonyi. Nel 2008, infatti, la pastora protestante Emőke Rozgonyi e suo marito, Tamás Bódis, anch'egli pastore calvinista, si sono trasferiti dall'Ungheria a Goričko nell'Oltremura. Qui, presso Motvarjevci, località dove vivono i fedeli protestanti di fede calvinista, hanno occupato il posto vacante di ministri della Chiesa cristiana calvinista riformata slovena (Bence, 2008, 18–19). La famiglia dei ministri di culto si è stabilita nella località di Prosenjakovci, dove la pastora Rozgonyi, in ambito alle sue attività, ha preso contatto anche con persone del lato ungherese del confine. Tra questi, anche con due genitori /intervistati, che hanno ottenute le prime informazioni relative alla scuola elementare bilingue di Prosenjakovci propria dalla pastora (interviste 8 e 9). Anche per i genitori che hanno iscritto i propri figli alla Scuola Elementare bilingue I Lendava (DOŠ I Lendava) e alla Scuola Elementare bilingue di Genterovci (DOŠ Genterovci), il collegamento »sloveno« è stato importante per l'ottenimento delle informazioni. La famiglia che ha iscritto il proprio figlio alla scuola di Lendava, è stata introdotta all'insegnamento bilingue proprio entrando in contatto diretto con l'edificio scolastico della Scuola elementare I Lendava (DOŠ I Lendava), dove una volta alla settimana accompagnava il figlio dell'Ungheria (che allora frequentava ancora la scuola dell'infanzia in Ungheria), al corso di lingua inglese organizzato dalla scuola di lingue Helen Doron (intervista 6). Il genitore del figlio della scuola di Genterovci, invece, ha ottenuto le prime informazioni sulle scuole bilingui da parte dei colleghi di lavoro dell'Oltremura, dove lavora (intervista 7). Il secondo genitore che ha iscritto il proprio figlio alla scuola di Genterovci due anni dopo, nell'anno scolastico 2019–2020, secondo quanto dichiarato alla Radio ungherese dell'Oltremura (MMR), ha ottenute le informazioni di base sulla scuola

.....
8 Una delle famiglie che ha iscritto il proprio figlio alla Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, è entrata in contatto anche con la Presidente della Comunità Autogestita della nazionalità ungherese del Comune di Moravske Toplice, chiedendo aiuto per l'espletamento delle pratiche burocratiche (intervista 9).

9 Uno dei genitori intervistati ha dichiarato di aver visitato tre scuole elementari (una in Slovenia, a Prosenjakovci, e due in Ungheria) e di aver scelto la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci dopo una attenta valutazione. Ha sottolineato che :« Abbiamo optato per qualcosa e non contro qualcosa». (intervista 8).

bilingue da parte di un'insegnante della scuola, dopo averla incontrata ad una vendemmia nell'Oltremura (Botka et al., 2019).

Dopo aver ottenuto le prime informazioni di base sulla scuola bilingue, tutti e quattro gli intervistati hanno consultato le informazioni disponibili online¹⁰, e successivamente hanno contattato le presidi delle scuole elementari. Va sottolineato che tutti i genitori hanno rilevato la calorosa accoglienza e la disponibilità delle presidi, che sono venute loro incontro e li hanno aiutati in maniera solerte al fine di effettuare l'iscrizione (interviste 6, 7, 8 e 9).¹¹

Dopo l'iscrizione dei primi bambini dell'Ungheria nelle scuole elementari bilingui della Slovenia, in molti casi proprio questi genitori sono divenuti la prima fonte di informazione per gli altri genitori. A questo proposito, tutti i genitori/intervistati hanno sottolineato di non aver reclutato i bambini per le scuole bilingui dell'Oltremura, ma di aver, in caso di interesse, condiviso le proprie esperienze e quelle dei propri figli. Anche l'articolo pubblicato nel giornale locale *Zalai Hírlap* nell'ottobre 2015 in Ungheria ha favorito il diffondersi delle informazioni sulla possibilità di scolarizzazione in Slovenia (Gyuricza, 2015, 1, 5). Questo articolo ha di fatto portato ad un aumento dell'interesse per le scuole bilingui dell'Oltremura (intervista 6).

Per quanto riguarda le motivazioni ossia le ragioni alla base dell'iscrizione alle scuole slovene, i genitori intervistati hanno rilevato più ragioni, tra le quali prevalgono il sistema scolastico sloveno e il multilinguismo nelle scuole. Tutti e quattro i genitori intervistati hanno sottolineato il fatto che il sistema scolastico sloveno ossia il metodo d'insegnamento nelle scuole slovene è di fatto diverso da quello utilizzato in Ungheria, dove, secondo loro, il sistema scolastico è ancora molto rigido, duro, di stampo prussiano e poco adatto ai bambini. Al contrario, le scuole slovene sono più incentrate sul bambino e il clima a scuola è piacevole e familiare. Secondo i genitori provenienti dall'Ungheria, gli alunni in Slovenia hanno più tempo libero rispetto a quelli dell'Ungheria e possono, quindi, «rimanere bambini» più a lungo. Rispetto all'Ungheria, anche l'alfabetizzazione dura più a lungo in Slovenia, dove il

.....
10 Tutte le istituzioni scolastiche bilingui dell'Oltremura hanno siti web bilingui, sloveno-ungherese.

11 Uno dei genitori è rimasto sorpreso del fatto di esser riuscito a iscrivere il proprio figlio a scuola solamente sulla base del Codice Anagrafico Unitario del Cittadino (in sloveno EMŠO ossia il numero di identificazione personale) - (intervista 9).

Piano didattico prevede un approccio graduale alla lettura ed alla scrittura e l'alfabetizzazione attraverso il gioco.¹² La decisione dei genitori ungheresi di iscrivere i propri figli alle scuole slovene è stata influenzata anche dal metodo di insegnamento nelle prime tre classi delle scuole elementari bilingui, in particolare dal collegamento della lingua alla persona (interviste 6, 7, 8 e 9). Questo metodo, infatti, consente la compresenza in classe di due insegnanti, ove uno comunica con i bambini esclusivamente in lingua slovena e l'altro in quella ungherese.

La seconda ragione indicata dai genitori quale decisiva nella scelta della scuola elementare in Slovenia è stato il multilinguismo della scuola. Di base, in tutte le scuole elementari bilingui dell'Oltremura, le lezioni vengono svolte in lingua slovena e ungherese. A queste lingue si affianca anche lo studio di una lingua straniera (inglese o tedesco). Inoltre, in ambito alle materie opzionali, gli alunni possono scegliere di studiare una quarta lingua e di conseguenza, l'alunno può concludere gli studi elementari acquisendo ben quattro lingue. Tutti e quattro i genitori intervistati hanno sottolineato l'importanza di studiare più lingue quale una delle ragioni principali alla base dell'iscrizione dei propri figli alle scuole dell'Oltremura (interviste 6, 7, 8 e 9).¹³ Come asserito da uno dei genitori, »più lingue conosci e più vali« e in quanto abitanti della zona di confine ungherese-slovena, gli è sembrato molto importante che i propri figli imparino anche lo sloveno oltre che l'ungherese, di modo da ampliare il raggio di opportunità anche in un futuro contesto lavorativo (interviste 6 e 9). In riferimento al bilinguismo delle scuole, i genitori hanno rimarcato anche la conoscenza di culture diverse e del »mondo sloveno« (intervista 7). Quale ulteriore motivazione, i genitori hanno elencato anche la cura delle scuole bilingui e degli spazi scolastici, le migliori attrezzature nonché una migliore qualità del servizio di refezione scolastica rispetto all'Ungheria (interviste 6, 7, 8 e 9).¹⁴ Abbiamo infine chiesto alle presidi delle scuole elementari di spiegarci i motivi ossia le ragioni dell'iscrizione degli alunni dell'Ungheria alle

.....
12 In Ungheria gli alunni devono completare l'alfabetizzazione entro la fine del primo semestre della I classe elementare, mentre in Slovenia tale processo dura dai due ai tre anni.

13 Uno dei genitori ha richiamato l'attenzione sul metodo di insegnamento delle lingue straniere, che secondo lui è più efficace rispetto all'Ungheria (intervista 6).

14 Non va trascurato il fatto che tra tutti i genitori è emerso un sentimento di simpatia nei confronti della Slovenia e della lingua slovena. Di conseguenza, ad esempio, alcuni genitori dei figli che per primi hanno frequentato la S di Prosenjakovci, hanno organizzato per se stessi dei corsi di lingua slovena al fine di poter seguire più facilmente lo sviluppo dei propri figli e all'occorrenza, poterli aiutare nello studio della lingua slovena. Loro insegnante è stata la pastora protestante Emőke Rozgonyi (intervista 9).

scuole bilingui. Le loro risposte non hanno fatto che confermare quanto già rilevato nelle risposte dei genitori (interviste 1, 2, 3, 4 e 5).

Conclusioni

I primi alunni provenienti dall'Ungheria si sono iscritti alle scuole elementari bilingui sloveno-ungheresi in Slovenia nell'anno scolastico 2015–2016. Negli ultimi dieci anni scolastici, il numero di alunni è progressivamente aumentato e nell'anno scolastico in corso (2024–2025) ben 85 alunni dell'Ungheria frequentano le tre scuole elementari dell'Oltremura. Tra queste tre scuole, le due che si distinguono in termini di quota di alunni dell'Ungheria sono la Scuola Elementare bilingue di Genterovci e la Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, infatti gli alunni dell'Ungheria ammontano a quasi un terzo della popolazione scolastica in entrambe le scuole. Pur considerando che dalle interviste con i genitori degli studenti ungheresi è emerso che le ragioni o i motivi alla base dell'iscrizione erano molteplici, sono due le ragioni principali, ovvero il sistema scolastico sloveno più favorevole ai bambini (rispetto a quello ungherese) e il multilinguismo delle scuole. I genitori hanno anche citato come ulteriori motivazioni il fatto che le scuole sono bilingui, la cura degli spazi scolastici, le migliori attrezzature delle scuole e la migliore qualità del cibo offerto dalle mense scolastiche rispetto all'Ungheria.

Fonti e letteratura

Intervistati

Intervista 1 – Preside della Scuola Elementare bilingue I Lendava, 8 luglio 2022

Intervista 2 – Preside della Scuola Elementare bilingue di Genterovci, 8 luglio 2022

Intervista 3 – Ex Preside della Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, 13 settembre 2022

Intervista 4 – Ex Preside della Scuola Elementare bilingue I Lendava, 14 dicembre 2022

Intervista 5 – Preside della Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, 19 dicembre 2022

Intervista 6 – Genitore di alunni della Scuola Elementare bilingue I Lendava, 9 dicembre 2022

Intervista 7 – Genitore di un alunno della Scuola Elementare bilingue di Genterovci, 14 dicembre 2022

Intervista 8 – Genitore di un alunno della Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, 5 gennaio 2023

Intervista 9 – Genitore di alunni della Scuola Elementare bilingue di Prosenjakovci, 5 gennaio 2023

Fonti bibliografiche

Bence, L. (1996): Írott szóval a megmaradásért. A szlovéniai magyarság 70 éve. II. Bővített kiadás. Hazánk - Magyar Nemzetiségi Művelődési Intézet, Győr – Lendva.

Bence L. (2008): Nem elég menni az úton, az úton haladni is kell... Népujság, 52, 44, 18–19.

Botka, Á., Szőke K., & M. Szabó. (2019): Egyre népszerűbb a kétnyelvű iskola (a határon túl) [Radijska oddaja]. Studio madžarskih programov – MMR, 2 settembre 2019, <https://www.rtvsl.si/mmr/hirek/terepjaro/egyre-nepszerubb-a-ketnyelvu-i-skola-a-hataron-tul/560897> (accesso: 12 novembre 2024).

Gyuricza, F. (2015): Határon túli iskolába. Szlovéniai iskolába járnak. Zalai Hírlap, 71, 246, 1, 5.

Kovács, A. (2011): A magyarországi szlovének a magyar-jugoszláv kapcsolatok tükrében, 1945-1956. V: Sajti, E. (ur.): Magyarország és a Balkán a XX. században. JATEPress, Szeged, 65–81.

Kovács, A. (2021): Madžarska narodna skupnost in epidemija bolezni covid-19 v letu 2020 in 2021. V: Munda Hirnök, K. & S. Novak Lukanovič (ur.): Svet je postal drugačen: vpliv covida-19 na etnične manjšine in obmejni prostor v Sloveniji in sosednjih državah. Inštitut za narodnostna vprašanja, Ljubljana, 173–212.

Munda Hirnök, K. (2011): A Rába-vidék a Rákosi korszakban, különös tekintettel Felsőszölnökre. V: Sajti, E. (ur.): Magyarország és a Balkán a XX. században. JATEPress, Szeged, 81–91.

Nečak-Lük, A. (2010): Iz preteklosti za prihodnost: pol stoletja dvojezičnega šolstva v Prekmurju – A múltból a jövőért: a kétnyelvű oktatás fél évszázada a Muravidéken. V: Herman, J. & T. Sabo (ur.): Drug z drugim – Együtt egymásért. Ob 20-letnici dvojezičnega šolstva na narodnostno mešanem območju v Prekmurju – A kétnyelvű oktatás 50. évfordulója a nemzetiségileg vegyesen lakott Muravidéken. Dvojezični vzgojno-izobraževalni zavodi na narodnostno mešanem območju Prekmurja – Kétnyelvű nevelő-oktató intézetek a nemzetiségileg vegyesen lakott Muravidéken, Lendava, 16–27.

Nećak-Lük, A. & A. Kovács (2024): The Hungarian language in education in Slovenia. 2nd ed. Ljouwert; Leeuwarden: Mercator European Research Centre on Multilingualism and Language Learning. https://www.mercator-research.eu/fileadmin/mercator/documents/regional_dossiers/hungarian_in_slovenia_2nd_2024.pdf. (accesso: 12 novembre 2024).

Rudaš, J. & A. Kolláth (2017): Model dvojezičnega pouka v Prekmurju in slovar kot didaktični pripomoček. *Slovenščina* 2.0, 2, 64–84.

Varga, Š. I., Šebjanič, V., Tot Slavinec, M., Hozjan, B., Milekšič, V., Kumer, I., Mazovec Smolej, M., Kovač, K., Herman, J., Sabo, T., Nećak Lük, A., Pisnjak, M., & D. Kulovec (2016): Izvedbena navodila za izvajanje programa dvojezične osnovne šole. Ministrstvo za izobraževanje, znanost in šport, Zavod za šolstvo, Ljubljana, https://www.gov.si/assets/ministrstva/MVI/Dokumenti/Osnovna-sola/Ucni-nacrti/Drugi-konceptualni-dokumenti/Posodobljena_navodila_Dvojezicna_OS_Prekmurje.pdf (accesso: 11 dicembre 2023).

Legge sulla scuola elementare (1996). (URL.12/96, 33/97, 59/2001).